

Oggetto: attivazione procedure per l'affidamento di lavori per conto Comune di Cavareno

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Considerato che :

alla luce della esigenza di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e delle disposizioni recate dal comma 3 bis dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, l'art. 40 della L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 ha integrato la L.P. 23/1990 aggiungendo l'art. 36 ter, rubricato "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o acquisti di beni e forniture ". In base a tale nuovo disposto normativo (fatti salvi gli interventi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria realizzati con contributi o finanziamenti a carico del bilancio provinciale all'affidamento dei quali si procede, salvo eventuale deroga, avvalendosi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti : 2 *".....i comuni affidano i contratti per l'acquisizione di lavori, beni , servizi e forniture ricorrendo alla centrale di committenza prevista dall'art. 39 bis, comma 1 bis lettera a) della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 – (APAC) – o nell'ambito delle gestioni associate obbligatorie previste da quest'ultima legge. I comuni non soggetti a gestione associata procedono all'affidamento stipulando un'apposita convenzione con le gestioni associate o con altri comuni appartenenti ad esse;*

vista la delibera della Giunta Provinciale n. 1952 dd. 09 novembre 2015 avente ad oggetto: " Applicazione dell'art. 9 bis della L.P. n. 3 del 2006 : individuazione degli ambiti associativi, delle modalità di svolgimento delle gestioni associate e degli obiettivi di riduzione della spesa" e dato atto dell'individuazione dell'ambito composto dai Comuni di Cavareno – Malosco – Romeno – Ronzone – Sarnonico – Fondo – Ruffrè Mendola;

ricordato che i Consigli comunali di Ronzone , Cavareno, Sarnonico, Malosco e Romeno hanno stabilito di costituire l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e detta 'Unione" è stata formalmente costituita dai Sindaci dei Comuni aderenti con atto di data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno, con decorrenza dal 19 novembre 2013 ; con le apposite deliberazioni dei suddetti Comuni è stata approvata la convenzione con la quale, i Comuni stessi, hanno stabilito il trasferimento delle competenze allo scopo individuate e, per consentire il normale espletamento delle competenze trasferite , tutto il personale dei Comuni , di ruolo e non di ruolo, è stato messo a disposizione dell'Unione;

ritenuto che l'Unione dei Comuni possa essere " assimilata " ad una gestione associata di funzioni, e conseguentemente di individuare l'Unione stessa , ai sensi dell'art. 36 ter della L.P. 23/1990, dotata del personale necessario, a svolgere la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori dei Comuni interessati , stabilendo che l'Unione stessa assumerà le funzioni di stazione appaltante e centrale di committenza nell'ambito della gestione associata/Unione costituita tra i Comuni di Ronzone , Cavareno, Sarnonico, Malosco e Romeno, compresa la fase di aggiudicazione;

viste le delibera della Giunta comunale di Cavareno n. 52 dd. 21.07.2016 avente ad oggetto "Realizzazione dell'opera denominata "Sistemazione strade nell'ambito della ricostruzione dell'acquedotto potabile intercomunale Plaz di Sopra al Passo Mendola - I lotto". Approvazione, a tutti gli effetti del progetto esecutivo e definizione indirizzi per l'esecuzione. " e la n. 54 dd. 21.07.2016 avente ad oggetto " Realizzazione dell'opera denominata "Recupero spazi ad uso scolastico aule speciali al piano terra ed esterni della Scuola Primaria di Cavareno p.ed. 214 CC Cavareno". Approvazione, a tutti gli effetti del progetto esecutivo e definizione indirizzi per l'esecuzione - I lotto." , con le quali si stabilì , fra l'altro ,di incaricare l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia , ai

sensi dell'art. 36 ter della L.P. 23/1990 , ad assumere le funzioni di stazione appaltante e centrale di committenza nell'ambito della gestione associata/Unione costituita tra i Comuni di Ronzone , Cavareno, Sarnonico, Malosco e Romeno e a svolgere la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori secondo le indicazioni come esposte, compresa la fase di aggiudicazione;

vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 02 del 11 aprile 2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2016, nonché la Relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale 2016 – 2018;

visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;

acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario dell'Unione ai sensi dell'art. 81 del DPR. 01.02.2005 n. 3/L, in relazione alla presente deliberazione;

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. di attivare , per le motivazioni esposte in premessa, la procedura per l'affidamento dei lavori di sistemazione strade nell'ambito della ricostruzione dell'acquedotto potabile intercomunale Plaz di Sopra al Passo Mendola - I lotto, nonché quella per l'affidamento dei lavori di recupero spazi ad uso scolastico aule speciali al piano terra ed esterni della Scuola Primaria di Cavareno p.ed. 214 CC Cavareno, come da delibere della G.C. di Cavareno n. 52 e 54/2016;
2. di approvare gli schemi di lettera di invito da inoltrare alle ditte allo scopo individuate dalla Amministrazione di Cavareno , tutti allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di nominare il tecnico comunale sig. Pellegrini Danilo responsabile unico del procedimento;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L in relazione alla urgenza di procedere con l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;
5. di dare di precisare , ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 ;

- c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.